

## Esploso in Emilia il « caso Corghi »

# Il segretario regionale dc

## « punito » dal prefetto

Il prof. Corghi estromesso dalla presidenza dell'arcivespale di Reggio Emilia per il suo orientamento di sinistra — La « colpa » di aver collaborato con i comunisti

Nostro corrispondente

REGGIO EMILIA, 7. Corrado Corghi, segretario regionale della Democrazia cristiana dell'Emilia-Romagna, è stato punito politicamente dal prefetto di Reggio Emilia, città nella quale il prof. Corghi occupa una sola carica pubblica: quella di presidente dell'Arcivespale di Reggio Emilia. Il provvedimento, che ha provocato una certa polemica, è stato adottato in un consiglio di amministrazione della Dc emiliana, in questo caso minoritario, poiché il comitato provinciale della Dc di Reggio è rivolto da esponenti della sinistra. E veniamo al fatto.

Il 29 dicembre scorso Corrado Corghi, al municipio di Reggio, con un avanzato discorso di carattere più politico che celebrativo, ha dato una manifestazione in occasione del ventennale della morte del sette fratelli Cervi, durante la quale il compagno Luigi Longo ha svolto l'orazione ufficiale e i comunisti hanno portato il solito del governo. Celebrazione unitaria, promossa da un comitato per il ventennale della Resistenza cui aderiscono ufficiali, militari e esponenti della Dc. In quella occasione Corghi auspicò l'avvento di una « stagione dell'unità e della pace », affermando la necessità di una « riforma dell'interclassi » di profici colloqui e contatti unitari. La sera stessa del 29 Corghi riceveva una lettera urgente del prefetto nella quale si registrava lo scadimento del secondo quadriennale della sua presidenza all'Arcivespale e si accettavano quindi le sue dimissioni. Ma la lettera, benché lo statuto dell'ente non preveda al riguardo termini perentori e nonostante che il Consiglio dell'Arcivespale intendesse porre un impegno di nuovo espediente di Reggio con il presidente che per tanti anni si era adoperato per la nuova realizzazione.

Ma proprio quella realizzazione è esempio scottante per la destra democristiana e per le correnti minoritarie, poiché Corghi aveva promosso una collaborazione unitaria, sia all'interno dell'ospedale e particolarmente con il consigliere comunista Claudio Molinelli, che in merito ai risultati dell'indagine sulla scuola compiuta dalla Commissione parlamentare. Il parere del CNEL era espresso: « non è possibile che la legge istitutiva della Commissione di indagine sulla scuola. Il compito di elaborare il parere sui capitoli fondamentali dell'indagine sono stati affidati, rispettivamente, al prof. Agostino Capocaccia (Università e ricerca scientifica), al prof. Mario Romani (Istruzione tecnica e professionale), al prof. Raimondo Micheli (assistenza e adempimento dell'obbligo) e al prof. Francesco Parrino (Istruzione e ordinamenti scolastici) e al prof. Rosario Toscani (Edilizia scolastica e attrezzature). »

Ce ne sarebbe naturalmente abbastanza per capire il significato del provvedimento che l'Arcivespale ha adottato. Ma i fatti sono ancora più ricchi di significati politici. La Gazzetta di Parma, dopo il discorso di Corghi sui fratelli Cervi, attaccava violentemente il segretario regionale della Democrazia cristiana accusandolo sostanzialmente di connivenza politica. Ma vi è un elemento determinante che spiega nettamente lo stato d'animo del prefetto verso il prof. Corghi. Infatti, dopo un discorso di quel tipo e un documento di quella natura, il prefetto non poteva che assumere una posizione « antiprefettizia » restando alla presidenza di un ente, il cui massimo esponente viene appunto indicato dal prefetto.

Vi è poi la scottante questione dei fatti del 7 luglio. Il prefetto conosce bene le posizioni di denuncia assunte da Corghi dal punto di vista del resto tali posizioni sono state esplicitamente ribadite da Corghi nel suo discorso sui Cervi, quando ha affermato per tali eventi « un riconoscimento per il loro contributo alla salvezza e allo sviluppo della democrazia italiana » e ha invocato una giusta non classista. Del resto lo stesso Corghi dovrà comparire come testimone alla ripresa imminente del processo contro i partecipanti alle giornate del 1960. E ciò che dirà, non sarà certamente a favore dell'operato della polizia e dell'esecutivo. Il caso Corghi è dunque, sotto questo aspetto, la continuazione del

## Nuovo rinvio per la Giunta regionale ?

Sarà presente Togliatti

### Il 25 gennaio l'Assise della gioventù

La FGCI annuncia che per consentire una forte mobilitazione di tutte le organizzazioni provinciali la Assise nazionale della gioventù, che si concluderà con un discorso del compagno Togliatti, anziché il 18 gennaio avrà luogo il 25 dello stesso mese, con inizio alle ore 10.

Fra gli obiettivi che la Federazione giovanile politica, Corghi e i comunisti, giungono prima dell'assise figura in primo luogo il rafforzamento del lavoro di tessera e proselitismo che dovrà avere, nei prossimi giorni, un grande impulso in tutto il Paese.

A tale scopo sono state indette giornate di tessera e proselitismo rivolte particolarmente alla gioventù operaia e che si svolgeranno dal 17 al 19 gennaio. Per ciò tenere il massimo impegno.

politico e organizzativo da parte delle organizzazioni e dei singoli compagni a partire da oggi 8 gennaio si terranno una serie di riunioni regionali, secondo un calendario fissato dalla FGCI. La prima riunione avrà luogo oggi a Milano con la partecipazione del compagno Togliatti. Domani si svolgeranno le riunioni regionali della Calabria (Rosati), del Veneto (Marrucci), della Toscana (Pascioli) e della Sicilia orientale (Gravano). Per il giorno 10 sono previste le riunioni del Piemonte (Quagliotti), della Puglia e Lucania (Gigli), della Campania (Pascioli) e della Sicilia occidentale (Gravano). L'ultima riunione regionale, quella della Liguria (Baffico), si terrà il giorno 11.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 7.

I deputati regionali democristiani sono riuniti questa sera per designare il nuovo Presidente della Regione siciliana che l'Assemblea dovrebbe eleggere domani notte a scrutinio segreto. Appare scontata la reinvestitura dell'on. D'Angelo che, negli ultimi ventisette mesi, ha presieduto tutti e cinque i governi di centro sinistra. Una eventuale seppur ufficiale, unanimità dei deputati democristiani nella designazione non è tuttavia per nulla indicativa: una cosa, infatti, è la votazione in gruppo, un'altra, lo scrutinio in Assemblea. E' qui infatti che esplodono assai spesso, in modo clamoroso, i segni del più profondo contrasto tra le fazioni della D.C., contrasti che trovano un puntuale contrappunto nei seri dissensi tra i D.C. e il P.S.I., che stanno provocando un ulteriore ritardo nella soluzione della crisi siciliana.

I rapporti tra D.C. e P.S.I. si sono nuovamente tesi in seguito ad una notizia, abbastanza clamorosa, trapelata stamani. L'on. Denaro, socialista, ha presentato infatti una mozione di sfiducia nei confronti del consiglio di amministrazione della Società Finanziaria Siciliana, controllata dalla Regione.

Nella lettera di dimissioni, indirizzata al Presidente della S.F.S., l'on. Denaro dichiara di voler sottolineare con questo gesto « l'urgenza e la necessità di un intervento chiarificatore e risolutore perché la S.F.S. riacquisti il prestigio necessario che la renda capace di degno strumento della pianificazione regionale ».

Nella lettera si denuncia inoltre il pesante clima esistente nella società, che è una delle poste più ampie del sottobosco clientelare regionale. Del contrasto tuttora in corso, che da 24 ore segna la riunione dell'Assemblea, è ulteriore prova la insolita visita (ufficialmente definita di « deferenza ») al Presidente dell'ARS compiuta stamani dai leaders del centro sinistra. Nel corso del colloquio si è discusso il calendario dei lavori parlamentari. Orbene, siccome questo calendario era già stato fissato ed è ben noto a tutti (domani dovrebbe essere eletto, non solo il Presidente ma anche l'intera Giunta) c'è da ritenere che la delegazione del quadripartito abbia prospettato all'on. Lanza la eventualità che eletto (nella migliore delle ipotesi) il Presidente, i lavori parlamentari subiscano una nuova lunga sosta per consentire allo schieramento di centro sinistra di superare le gravi difficoltà interne e di giungere, per la sesta volta, ad un accordo di vertice che mascheri le profonde divergenze politiche della cosiddetta maggioranza.

L'intera cerimonia sarà ripresa, come gli scorsi anni, per televisione. Interverranno il Presidente Segni e le più alte autorità politiche e militari dello Stato.

### Si inaugura oggi l'anno giudiziario

L'anno giudiziario della Corte di Cassazione si inaugura oggi a Roma nell'Aula Magna del « palazzo » di viale Mazzini. Nella cerimonia il Procuratore generale della Corte Suprema, dottor Enrico Poggi, svolgerà la relazione.

L'intera cerimonia sarà ripresa, come gli scorsi anni, per televisione. Interverranno il Presidente Segni e le più alte autorità politiche e militari dello Stato.

## IN BREVE

### « Tavola rotonda » sui poteri del Capo dello Stato

Domenica 12 gennaio, alle ore 10, al teatro Eliseo di Roma si terrà una « tavola rotonda », organizzata dal movimento « Gaetano Salvemini », sul tema: « I poteri del Presidente della Repubblica ». Parteciperanno l'on. Roberto Lucifredi, il prof. Giuseppe Maranini, l'avv. Leopoldo Piccardi, l'on. Paolo Rossi e il sen. Umberto Terracini.

Per consentire a tutti di esprimere le loro opinioni, i ragazzi fino ai 14 anni di età, in una o più serate di discussione, alle quali sono invitati quanti desiderano intervenire.

### 8° concorso nazionale « Il pennello d'argento »

Il centro psicografico di Maser (Treviso) ha bandito l'8° concorso nazionale « Il pennello d'argento 1964 » per l'anno scolastico 1963-64. Al concorso possono partecipare tutti i ragazzi fino ai 14 anni di età, inviando al centro psicografico di Maser disegni e pitture eseguiti con qualsiasi tecnica, opere plastiche originali, oggetti decorativi, ecc.

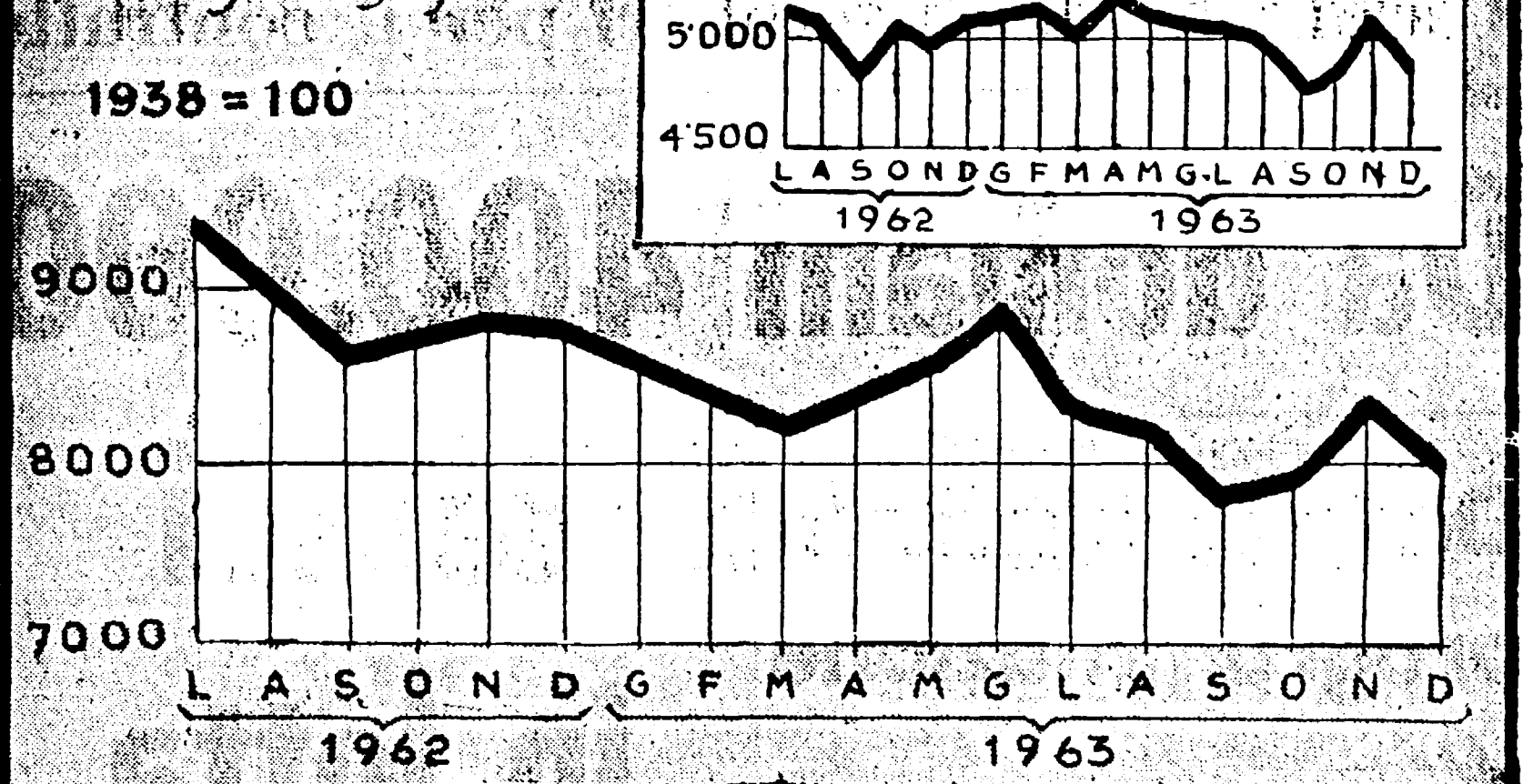
I migliori lavori saranno raccolti in una mostra itinerante che sarà presentata nelle principali città d'Italia. Il concorso è dotato di numerosi premi.

### Affreschi trecenteschi a Pistoia

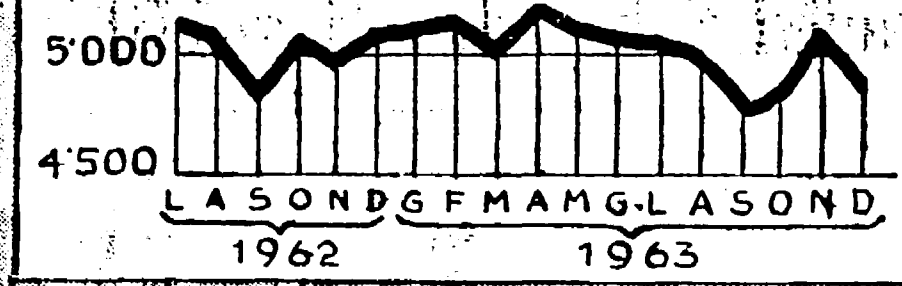
Affreschi che risalgono al 1300 sono stati scoperti in questi giorni nell'ex convento di San Pier Maggiore a Pistoia, dove i locali sono in corso di sistemazione dovendo ospitare la scuola statale d'arte « P. Petrocchi ». Secondo il sovrintendente alle belle arti di Firenze, prof. Prociacci, si tratta di una « Crocifissione » e di una « Annunciazione », sicuramente di scuola pistoiese.

## UN ANNO DI MANOVRE IN BORSA

### MEDIA GENERALE DELLE AZIONI ALLA BORSA DI MILANO



### CORSO DELLE AZIONI ELETTRICHE



Il marasma borsistico è messo in evidenza dal corso generale dei titoli azionari e da quello particolare dei titoli elettrici. L'impennata di novembre è dovuta al lancio dell'operazione Edison avvenuta Borsa aperta, fatto che ha provocato la protesta degli agenti di cambio, trattandosi di operazione gravemente irregolare e turbativa dell'andamento degli affari. Ma la Edison non ha fatto ciò a caso: l'impennata doveva rappresentare lo specchio per le allodole... Bisognava invogliare i piccoli a gradire l'operazione. Dopo di che la discesa dei titoli elettrici riprendeva...

## « Operazione elettrici »: miliardi alla Edison

Un guadagno differenziale di tredici miliardi a spese dei piccoli azionisti mediante l'incorporazione della Edisonvolta, Bresciana e Dinamo

Dalla nostra redazione

MILANO, 7.

Gli azionisti — quelli piccoli, buoni a nulla, come si diceva — sono sotto pressione qualunque sia la loro posizione. Lo stesso calcolo per la Edisonvolta e la Bresciana per cui, a farla breve, con l'operazione di incorporazione delle tre società elettriche, la Edison si trova in un guadagno differenziale di tredici miliardi di lire.

E' vero non tutte le azioni sono in circolazione. La Edison dice di possedere delle tre società incorporate il 60 per cento delle azioni. Ammesso ciò e non discusso, il guadagno differenziale rimane comunque cospicuo, senza contare che con questa operazione la Edison viene a disporre direttamente della cifra più grossa dovuta dalla Edisonvolta alla Edison. La recente incorporazione nella holding milanese di tre delle sue più grandi affiliate ex elettriche — Edisonvolta, Dinamo e Bresciana — appare infatti un'operazione di tesaurizzazione dei piccoli azionisti che una proporzione inconsueta. Neanche le greggi australiane, col loro fiume di lana, possono permettere tasure tanto pregiate, infatti, come quella che fruttava alla Edison — ovvero a pochi grandi azionisti che hanno in pugno la società — un guadagno differenziale di parecchi miliardi di lire.

Come ciò sia stato possibile cercheremo di spiegarlo in breve. Dunque, le tre società incorporate si dividono e le loro azioni vengono sostituite con azioni Edison di nuova emissione, nel rapporto di 4 azioni Edison per ogni azione delle tre società. Cioè ogni azionista che possiede delle tre società ex elettriche, cambia 5 delle sue vecchie azioni contro 4 della Edison.

### Un esempio

In questo scambio ciò che importa è il valore di Borsa, ovvero la quotazione di listino delle azioni Edison, poiché è questo valore che viene scambiato con quello delle azioni delle tre società elettriche. A sua volta il valore delle azioni elettriche corrisponde non alle quotazioni di Borsa ma al prezzo di rimborso fissato coi decreti di legge emessi a seguito della nazionalizzazione della energia elettrica (legge ENEL).

L'esempio chiarirà immediatamente i diversi valori scambiati. I prezzi di compenso a fine novembre (l'ultimo valore risultante a fine mese) quotavano 3400 lire ogni azione Edison, che moltiplicata per 4 azioni dà una somma di 13600 lire. Il prezzo di Borsa ma al prezzo di rimborso fissato coi decreti di legge emessi a seguito della nazionalizzazione della energia elettrica (legge ENEL).

L'esempio chiarirà immediatamente i diversi valori scambiati. I prezzi di compenso a fine novembre (l'ultimo valore risultante a fine mese) quotavano 3400 lire ogni azione Edison, che moltiplicata per 4 azioni dà una somma di 13600 lire. Il prezzo di Borsa ma al prezzo di rimborso fissato coi decreti di legge emessi a seguito della nazionalizzazione della energia elettrica (legge ENEL).

Il fatto che la sinistra del P.S.I., che in Sicilia rappresenta quasi la metà delle forze socialiste e la maggioranza assoluta del gruppo parlamentare dell'ARS, abbia messo in discussione tutta la politica del centro sinistra, aggrava la crisi dello schieramento che ha già fatto forfait cinque volte.

g. f. p.

### Il cordoglio di Togliatti per la morte di Molinelli

Il compagno Togliatti ha inviato alla famiglia del compagno Guido Molinelli, i cui funerali si svolgeranno oggi a Chiaravalle (Ancona), il seguente telegramma: « Condivido il vostro dolore per la scomparsa di Guido Molinelli la cui esistenza è stata interamente dedicata con abnegazione ed eroismo alla causa del comunismo ».

### Rodolfo Mechini presidente della Federazione mondiale della Gioventù

BUDAPEST, 7. Nel corso di una seduta straordinaria, l'esecutivo della Federazione mondiale della gioventù democratica ha eletto l'italiano Rodolfo Mechini suo nuovo presidente. Mechini, che porta nell'esecutivo della Federazione mondiale della gioventù democratica le esperienze e le tradizioni democratiche della gioventù italiana, sostituisce alla presidenza Piero Pieralli, che rientra in Italia per assumere un importante incarico di Partito.

### Al « Gramsci »

### Corso su « Marxismo e capitalismo contemporaneo »

Sabato 11 gennaio 1964, alle ore 17.30, il dottor Gino Longo terrà la prima lezione del corso « Marxismo e capitalismo contemporaneo » nella sede dell'Istituto Gramsci, a Roma, via del Conservatorio 55. Il corso è articolato secondo un piano di due sezioni, la prima, sulla produzione in generale e la seconda, sulla forma mercantile di produzione. Nella prima sezione, sarà trattato il tema: Produzione e riproduzione: nella seconda sezione, saranno trattati i temi: La merce, il valore, mercato e prezzo. La forma mercantile di produzione.

Romolo Galimberti